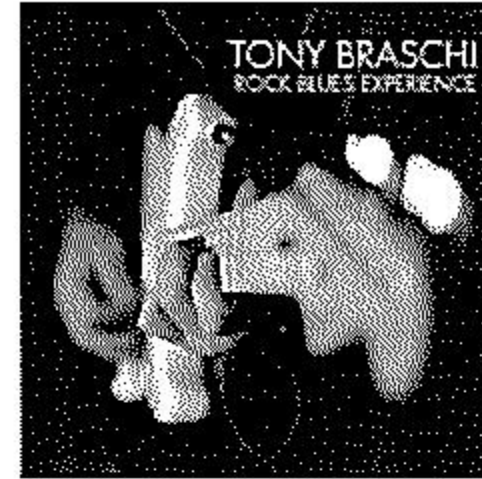


TONY BRASCHI
Rock Blues Experience
Timeslord Records 2005

Bisogna dare a Tony Braschi atto di grande coraggio. Perché si avvicina a un genere, il rock-blues, che è pieno di grandi maestri con cui è difficile confrontarsi. Non solo, da italiano ha scelto l'inglese come lingua artistica con tutti i rischi



che ne derivano: da una parte la scarsa comprensione a livello nazionale, dall'altra l'essere considerato non all'altezza nei paesi di lingua anglosassone. Eppure Braschi ha dato alle stampe un ottimo disco: "Rock Blues Experience" può infatti essere considerato un bel trampolino di lancio per una carriera, che specialmente dal vivo, può dare grandi soddisfazioni. L'energia è infatti ben presente, così come l'ottima capacità compositiva che permette all'ascoltatore di non levare il Cd (masterizzato negli Stati Uniti) dopo i primi brani. Spesso non è facile dar vita a un sogno: Braschi, se lo aveva nel cassetto, lo ha fatto con mestiere, intelligenza e onestà verso chi ascolta.

Michele Manzotti